

- Promuovere una maggiore conoscenza della mobilità ciclabile attraverso convegni, mostre, cicloraduni, laboratori didattici, giornate tematiche, "bicibus" ecc.
- Sensibilizzare i cittadini al tema della mobilità alternativa all'autovettura, anche attraverso attività che coinvolgano le scuole e le associazioni giovanili.
- Avviare un processo di inclusione sociale che veda la partecipazione di tutte le istituzioni interessate, delle attività commerciali e delle associazioni di settore, sociali e sportive, nell'analisi delle problematiche e delle opportunità tecnico-legislative e finanziarie legate all'attuazione del Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile.
- Individuare percorsi e interventi sulla viabilità futura ed esistente, nell'ambito della programmazione delle scelte urbanistiche demandate agli strumenti della pianificazione urbana e territoriale.
- Ideare un'immagine coordinata (logo, claim, font e colori) che permetta il riconoscimento pubblico dell'attività svolta.
- Diffondere le iniziative proposte attraverso il Web.

Dato atto che le parti intendono con questo accordo stabilire gli impegni reciproci per raggiungere gli obiettivi preposti

SI CONCORDA E SI STIPULA

Quanto segue:

i Soggetti partecipanti, ognuno per la sua parte, si impegnano a tutte le azioni utili e coordinate per promuovere le politiche della mobilità lenta in ambiente urbano ed extraurbano.

Il ruolo di coordinamento o eventualmente di capofila, in caso di coinvolgimento di altri Comuni, è assegnato al Comune di Avellino, ferma restando la possibilità da parte dei partecipanti di designare i Loro rappresentanti cui demandare l'adozione e la programmazione delle attività che si ritiene di dover assumere con gli opportuni provvedimenti in seno al proprio ente.

L'Amministrazione comunale, ovvero i Comuni partecipanti qualora interessati, prevederanno l'istituzione di un capitolo di spesa riguardante le iniziative – materiali e immateriali, strutturali e di promozione – che riguardano il proprio territorio e relative all'attuazione dei progetti di mobilità lenta, fatto riferimento alle proprie disponibilità di bilancio.

I partecipanti concordano sulla possibilità di partecipare a bandi e a concorsi in forma congiunta per l'ottenimento di finanziamenti, volti alla realizzazione dei progetti di mobilità lenta. Inoltre prevedono un'azione coordinata e di pianificazione tra Loro per tutte le attività che riguardano la mobilità lenta.

Le Associazioni s'impegnano a garantire il rispetto delle scelte concordate nel presente Protocollo favorendo il dialogo interassociativo e la comunicazione verso i cittadini, dando massima diffusione ai contenuti del presente accordo al fine di perseguire gli obiettivi di promozione delle politiche legate al Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile.